

Comunicato congiunto **11 giugno 2018**

Carissimi amici ed amiche di Preta, a seguito delle domande e dei quesiti posti in questi giorni, si è pensato di esporre nuovamente a tutta la comunità, come già peraltro espressamente menzionato nelle molteplici assemblee, alcuni punti fondamentali inerenti gli scopi sociali, le finalità nonché l'iter svolto in questi due anni di lavoro da tutte le componenti associative.

Si è costituito il Comitato Preta Emergenza Terremoto in quanto, a livello giuridico/fiscale, era l'unico mezzo per poter raccogliere fondi (donazioni), destinati al raggiungimento dello scopo sociale che, di seguito, si riporta letteralmente: “.....*quello di consentire alla comunità di potere, nel tempo, tornare a vivere e frequentare un paese nuovamente accogliente da un punto di vista sociale ed umanitario*”.

Tale finalità è stata portata a conoscenza del Comune di Amatrice, il quale, nella persona dell'ex sindaco, ci comunicò che, nel rispetto della legalità, l'unica possibilità per tornare nei propri paesi era quella della creazione di apposite aree camper, progettate e realizzate attraverso la pedissequa osservanza delle disposizioni urbanistiche richieste dalla Regione Lazio in concertazione con lo stesso Comune di Amatrice. Ciò vuol dire che i progetti delle aree camper devono essere svolti osservando le disposizioni stabilite dagli enti di cui sopra; diversamente i progetti presentati in modo difforme, sarebbero stati rigettati dalla Giunta Comunale.

A seguito di tali direttive, il Comitato, dopo aver presentato il proprio progetto a norma di legge, ha iniziato a promuovere delle raccolte fondi destinate alla realizzazione dello scopo sociale di cui sopra che, oltre alla realizzazione dell'area camper, prevedeva anche la creazione di una struttura da posizionare nel parco giochi (la nuova sede del Preta Club), dove poter far rivivere momenti di aggregazione.

La realizzazione dello spazio aggregativo, anch'esso a norma di legge - con i criteri dell'antisismicità - (stiamo parlando di una vera e propria casa di legno di circa 70 mq), ha necessitato altresì di una procedura istruttoria, senza la quale sarebbe divenuta una costruzione meramente abusiva, con relative conseguenze penali/amministrative. La collocazione della struttura avverrà anche grazie alla determinante disponibilità dell'Associazione Preta Vive che, avendone le caratteristiche giuridiche necessarie, ha potuto richiedere la propria delocalizzazione al fine di consentire la realizzazione dello spazio aggregativo. Il Genio Civile, in considerazione della sismicità del territorio, ha inoltre imposto la creazione di una “platea”, ossia le fondamenta, con tanto di rilievi geognostici sul terreno, che ha comportato ulteriori aggravii di costi inizialmente non previsti.

Oltre alle due opere citate, per poter venire ulteriormente incontro alle esigenze della comunità, si è pensato anche di acquisire due “cassette di legno” da adibire a servizi sanitari, oltre all'acquisto di alcuni arredi interni per lo spazio aggregativo (bancone bar completo, tavoli, sedie e mobile di servizio).

L'area camper sarà ultimata entro la fine del mese di giugno e gli spazi aggregativi (sede del Preta Club arredata e servizi sanitari), saranno ultimati entro la metà di luglio.

Questo è stato, sinteticamente, il lavoro svolto dal Comitato, senza dimenticare tutti gli ulteriori lavori effettuati ed in fase di ultimazione, quali i sottoservizi, l'allaccio per la fornitura elettrica, i lavori sulla strada di accesso al villaggio, l'allaccio della fornitura idrica, i pozzetti per l'illuminazione, etc.

Tutti i fondi finora raccolti, con sacrificio estremo poiché non abbiamo avuto alcun contributo di rilievo in unica soluzione come ad es. società e/o donazioni di personaggi pubblici bensì solo attraverso un vero “porta a porta”, sono stati utilizzati per la realizzazione di tutte le opere sopra descritte, i cui costi saranno debitamente rendicontati ad opere eseguite, come del resto verranno rese note anche le donazioni ricevute.

Nel contempo si è pensato, guardando al futuro, di “riattivare” il Preta Club, il cui scopo sociale, ben diverso da quello del Comitato, è “.....*quello di organizzare manifestazioni culturali, educative, sportive, artistiche nonché festa del paese*”. Essendo in scadenza di mandato, il precedente Consiglio Direttivo durante

l'assemblea dello scorso gennaio ha rassegnato le proprie dimissioni e, all'unanimità, sono stati eletti i nuovi membri che, si precisa ulteriormente, sono soggetti diversi da quelli del Comitato Preta Emergenza Terremoto.

In maniera lungimirante, così facendo, si è pensato al futuro dando la possibilità a ragazzi volenterosi, pieni di entusiasmo e, concediamocelo tutti, di provata "fede pretarola", di entrare nel Preta Club per poter proseguire il percorso tracciato dal Comitato. Infatti, il Comitato Preta, una volta terminata la realizzazione del villaggio temporaneo sopra descritto che, si ripete, avverrà entro la metà di luglio, cederà al Preta Club la gestione degli spazi creati, la cui fruizione sarà disciplinata da una propria regolamentazione che sarà pubblicata a breve. Nel Regolamento saranno indicate, tra l'altro, le agevolazioni previste per i soci, i tempi e le condizioni per le prenotazioni degli spazi per tende/camper/roulotte ed eventuali casette mobili, e le tariffe di sosta, le cui entrate andranno a coprire le spese di gestione dell'area.

Il Comitato, comunque, non cesserà la propria esistenza in quanto, ricordiamo, è la figura che ha giuridicamente la facoltà di ricevere donazioni che, negli anni, verranno sempre destinate alle miglione del villaggio.

Vorremmo raggiungere molti obiettivi ma, purtroppo, non tutti sono realizzabili nell'immediato. Sarà possibile realizzare il tutto solo attraverso la raccolta di più entrate possibili per poter acquistare case mobili da posizionare nell'area camper e che, nel rispetto del regolamento del Preta Club, potranno essere utilizzate da tutti i paesani.

Il pagamento della quota sociale del Preta Club sarà quindi determinante per consentire l'acquisto delle casette mobili e per mantenere e migliorare il villaggio temporaneo che ci accompagnerà fino alla fine della ricostruzione. Essendo tutto normativamente ed urbanisticamente a norma di legge, sarà un luogo prezioso che resterà a disposizione delle future generazioni di Preta, senza apportare alcun depauperamento delle strutture già in essere, come il campo di calcetto e il campo da tennis.

Per quest'anno, seppure con grandi sacrifici, saremo in grado di dare alla comunità gli spazi usufruibili con i propri camper, roulotte e tende, con l'obiettivo, a cominciare dal prossimo anno 2019, di vedere l'area occupata in gran parte da alloggi temporanei mobili su ruote. La realizzazione di quest'ultima fase dipenderà dalla partecipazione, a livello contributivo, di tutto il paese.

Ciò non toglie che ci stiamo attivando fin da ora, seppur in assenza di fondi da destinare ad acquisti di casette mobili su ruote, nel cercare di reperirle attraverso donazioni o quant'altro. Sarebbe un ottimo inizio nel vedere qualche casetta già da quest'anno, sarebbe la ciliegina sulla torta!

Nell'ultimo periodo, infine, su invito del Comune di Amatrice e dell'ufficio della Ricostruzione di Rieti, si è costituita l'Associazione dei Proprietari con lo scopo, preciso e determinato, di *consentire ai proprietari di immobili collocati nella frazione di Preta di partecipare ai tavoli di "concertazione" per la redazione dei Progetti Urbanistici Attuativi riguardanti la Pianificazione della Ricostruzione e Valorizzazione dell'abitato di appartenenza.*

Tutte e tre le Associazioni, Comitato Preta, Preta Club ed Associazione dei Proprietari, ognuna con i propri rappresentanti e competenze, lavorano e collaborano in sinergia, senza sovrapposizioni, verso il raggiungimento dell'unico obiettivo finale: tornare a Preta!

Precisiamo che per il futuro ogni Associazione risponderà per le proprie esigenze e finalità, come sopra dettagliatamente descritte.

Per concludere e scusandoci per la lungaggine (ma non era semplice sintetizzare in poche righe due anni di lavoro), in caso di ulteriori dubbi e/o domande siamo a completa disposizione e vi rimandiamo ai prossimi aggiornamenti che saranno pubblicati attraverso i consueti canali di informazione.

Con l'occasione, un abbraccio a tutti dal Comitato Preta Emergenza Terremoto, dall'Associazione Preta Club e dall'Associazione dei Proprietari di Preta.